

(Dalla ottava pagina)

siano le frontiere dentro la Democrazia cristiana. Comunque è valida la sostanza del giudizio politico, estremamente negativo, che abbiamo dato sull'esito del congresso dell'EUR. E allora non possiamo consentire nessuna tregua alla DC, dobbiamo insistere di destra, che si è affermato su una linea debole e difficile da attuare, di avere il tempo per ricucire, per aggiustare, per ricomporre certe fratture che anche la nostra azione ha provocato.

Terza ragione: deve essere evitato un ulteriore logorismo della situazione politica. E non basta dire: «noi siamo fuori», ma occorre che è possibile influire sugli avvenimenti.

Mi rendo conto che c'è un problema delicato e che suggerisce prudenza: il rapporto con il PSI. Ma questa considerazione riguarda non tanto l'atteggiamento nostro verso il governo Cossiga, quanto il comportamento generale verso il PSI e le sue scelte future. Ci vuole da parte nostra una grande duttilità, è sbagliato inchiodare il PSI ad una linea rigida. Io credo che sia possibile lavorare per fissare dei punti unitari di lotta, per la sinistra, e per mettere in crisi la centralità democristiana. Una pressione congiunta e convergente dell'intera sinistra italiana verso la DC può ottenere dei risultati importanti. Già c'è stata questa pressione, in passato, e ha prodotto rotture, difficoltà all'interno della Democrazia cristiana. Bisogna continuare, in modo dinamico, aderente alla situazione reale tenendo ferma la rivendicazione del ruolo dirigente del movimento operaio.

Un'ultima considerazione sullo stato del partito. Occorre cercare l'origine di una certa inquietudine, che ha le sue motivazioni profonde. E questo si fa non secondo lo schema classico dell'azione di «orientamento» all'alto, ma invece sviluppando, in un cuneo reale della democrazia al nostro interno.

Vitale

Si è insistito giustamente nella relazione introduttiva a questo CC — ha affermato il compagno Vitali — sulla validità e la riaffermazione della politica di unità. E' importante questa sottolineatura in un momento in cui — fuori, ma anche dentro il nostro partito — si assiste ad un appannamento della ispirazione unitaria. Errori e incertezze nostre anche in passato non hanno certo giovato a respingere e contrastare questa tendenza. Ricordiamo la campagna contro il cosiddetto «regime», scatenata non solo dall'area radicale negli anni della solidarietà nazionale, campagna che in certe fasi non abbiamo saputo respingere con la necessaria nettezza e severità.

Atteggiamenti soggettivi di debolezza e timidezza, dunque, che anche oggi impacciano — con le loro conseguenze — la nostra iniziativa. Si va diffondendo una certa sfiducia sulle forze politiche (su tutte, ma soprattutto sulla DC) non sufficientemente differenziato e articolato. E tuttavia la fermezza del nostro giudizio nei confronti del Congresso democristiano e del suo esito, la critica radicale verso le forze che oggi sembrano prevalere dentro questo partito, non devono in alcun modo compromettere la nostra capacità di leggere e distinguere all'interno della DC. Un simile schematicismo darebbe per scontato l'esito conservatore e neomodernista dell'attuale travaglio democristiano, condannerebbe alla sterilità anche la nostra iniziativa politica.

Bisogna dunque reintrodurre il metodo dell'analisi differenziata nel nostro giudizio sulle forze politiche. Se questo è giusto come ho spiegato — per quanto riguarda la DC — è altrettanto giusto nell'iniziativa sugli altri partiti, dai socialisti, ai socialdemocratici, ai repubblicani. Questo atteggiamento diviene decisivo nell'imminenza della campagna elettorale amministrativa, quando si dovrà andare a esaminare e a trarre il bilancio di esperienze differenziate nelle giunte degli enti locali e delle Regioni. E quello che vale per i partiti, vale anche per le forze sociali, le più diverse: bisogna fare in modo che ceti e strati sociali non si irrigidiscano, non si chiudano in schemi di contrapposizione.

E' giusta la parola d'ordine della nostra campagna elettorale: rafforzare ed estendere le giunte democratiche di sinistra. Ma questa parola d'ordine sottintende non un arroccamento, bensì una grande capacità unitaria da far valere e sviluppare nel corso della campagna elettorale. La grande vittoria del '73 ci insegna: le sinistre, il PCI, ebbero successo perché seppero presentarsi come forza di rinnovamento, ma anche — e senza contrapposizione — come forza ampiamente unitaria.

Un milione da un pensionato e un altro dal «signor Galletti»

Dalla redazione di Bologna riceviamo una nota stagiaria: «Il pensionato Agostino Primavera, con segnato ai compagni della sezione «Fratelli Muzzi» la somma di un milione di lire. Anche il signor Galletti, di Bologna, ci ha consegnato in redazione un assegno da un milione, e ha chiesto di non scrivere altro».

Ha aspettato l'8 Marzo

«Ho aspettato l'8 marzo per portare il mio sostegno a l'Unità, che mi sostiene come donna, come comunista nelle battaglie per la pace e l'emancipazione. Giuliana Lanteri, sezione «Curiel», Milano. Giuliana ci ha avere 25.000 lire.

Per un migliore ambiente di lavoro all'«Unità»

Un gruppo di medici e tecnici, comunisti e simpatizzanti, della Clinica del lavoro, ha consegnato in redazione un primo contributo di 160 mila lire e propone che siano utilizzate le loro competenze e esperienze ed analisi critiche «perché l'informazione tecnologica possa tradursi, oltre che in un incremento e miglioramento della produzione, anche in termini di miglioramento delle condizioni di lavoro e di benessere dei lavoratori».

Nella lettera si rileva che, nel corso di diverse iniziative presso quotidiani per realizzare un miglioramento delle condizioni di lavoro, ci si è resi conto che alcuni provvedimenti importanti o addirittura fondamentali per l'abbattimento del rischio non possono essere presi o lo sarebbero stati con onerosità e complicate ristrutturazioni, solamente perché nelle fasi di progettazione e di realizzazione degli impianti e degli ambienti di lavoro non si erano tenuti in debito conto i relativi criteri igienici del lavoro ed ergonomici.

Da qui l'importanza dell'adozione di scelte progettuali alternative che, pur rispettando le leggi della produttività e dei costi, salvaguardino la salute dei lavoratori e della realizzazione di interventi di prevenzione primaria. La lettera è firmata da Merluzzi, Giacomo, Di Credico, Piccoli, Terrena, Brambilla, Moreo, Maroni, Chivelli, Foa, Morselli, Aghosi, Moroni, Pizzelli, Della Foglia, Gilioli, Rivotta, Crepaldi, Magri, Rivardo.

Un contributo e qualche proposta

Caro Direttore, invio il mio contributo (centomila lire) alla ristrutturazione del nostro giornale e formulo i migliori auguri di buon lavoro a tutti i compagni della Redazione. Colgo l'occasione per una sommaria osservazione critica: troppo lo spazio dedicato ai fatti clamorosi, alla cronaca, alle notizie, ai problemi della economia e del lavoro; troppo poco quello dedicato alle nostre

LOMBARDIA

Da Milano — Dipendenti Uff. Tecnico Comune di Desio L. 38.000; Mezzani Riccardo di Cernusco L. 20.000; Gruppo PCI Consiglio di zona 13 L. 100.000; NN: Carlo Arzuffini L. 50.000; Gianna Denari L. 50.000; Maria Bazzani L. 10.000; Guido Palletta L. 50.000; Massimo Casali L. 50.000; Maria e Claudio F. Santoro L. 10.000; Sezioni PCI di Segrate L. 20.000; Vincenzo Coppola di Canegrate L. 10.000; Bruno Formenti L. 10.000; Sezione Di Vittorio di Corsico L. 80.000; Pasetti, Di Nardo, Madalena, Orlando, Emma, Casaroli, Belsesia, Cazzaniga, Colletti, Ragato e Salerno della Breda Termomeccanica di Segrate L. 10.000; Gruppo di Corsico L. 10.000; Ididi di Assago L. 10.000; Sentilite Baravelli di Nova Milanese L. 25.000; Elvira Vinti, pensionata L. 10.000; Cellula Gola-Silma L. 120.000; Sezione Venturini L. 302 mila; FILT-CGLI provinciale L. 50.000; Sezione di Gessate L. 20.000; Domenico Sezzi di Segrate L. 20.000; Alcuni lavoratori (non insegnanti) della scuola elementare di via De Nicola L. 15.000; Pietro Barbieri L. 5.000; Valerio Corsaletti L. 30.000; Beccalossi L. 10.000; Ferruccio Biffi di Paderno L. 10.000; Rosario Rocca L. 10.000; Luigi Rossi già del PSUR L. 50.000; Giovanni Canali offre una scultura «Il martello» e un disegno: Mauro Stacchioli offre due disegni: Sezione PCI «L. Temolo» L. 151 mila 250; Sezione PCI «Grimau» secondo versamento L. 250.000; Nicola Frisardi e compagni L. 20.000; Sezione PCI di Marone L. 20.000; Maria, Metadelli, Segni, Oggioni L. 12.000; Sezione PCI «Pessina» L. 20.000; Giovanni Zaccaria L. 10.000; Costabever L. 10.000; Mariangeli L. 10.000; Gaiche Nives Sezione Lavagnini Sesto S. Giovanni L. 10.000; Raffaele Scasas Sezione Lavagnini Sesto S. Giovanni L. 10.000; Maria, Metadelli, Segni, Oggioni L. 12.000; Sezione PCI «Pessina» L. 20.000; Mileo Antonio Sez. Lavagnini Sesto S. Giovanni L. 5.000; Spartaco Bassi da Palazzo L. 5.000; Enrico Funagalli da Palazzo L. 5.000; Giuseppe Zaccardi L. 2.000; Sezione PCI «Curiel» compagni riuniti in congresso L. 274 mila 500; Sezione PCI «Marx» di Lodivechello, raccolte tra i lavoratori della CONTINUS, gli amministratori comunali del PCI e tutti i cittadini L. 1.000.000; Lavoro COGE.CO L. 35.000.

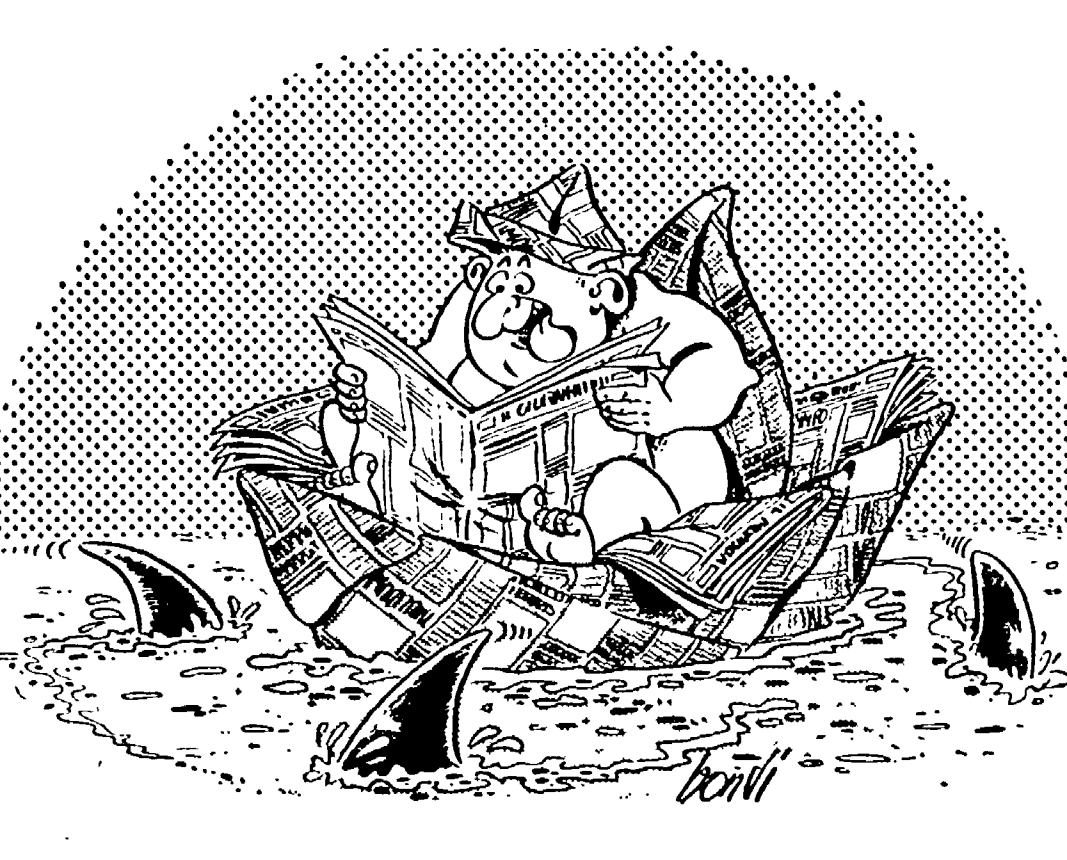
Da Pavia — Carlo Invernizzi di Cassolnovo L. 10.000; Ambile Pressa di Cassolnovo L. 10.000; Maria Magni di Cassolnovo L. 20.000; Sezione Ghinaglia L. 20.000; Gruppo consiliare del PCI e compagni componenti i Comitati di quartiere di Viganova L. 50.000; Sezione PCI di Linauro L. 10.000; Mario Vecchio di Sizzano L. 2.000; Giovanni Morandi di Sizzano L. 3.000; Cellula G. Rossa fabbrica Vigorelli L. 37.000; Luciano Ferro L. 10.000; Lionello Oleotti L. 5.000; Ernesto Tagliarini L. 2.000; Alessandro Bossetti L. 2.000; Ventrella L. 4.000; Paganini L. 3.000; Rispetti L. 2.000; Stefano Tomasi L. 2.000; Giuseppe Zaccardi L. 2.000; Ornella Vitali L. 5.000; Mario De Canibus L. 2.000; Franco Pozzi di Viganova L. 50.000; Carlo Bandi di Cassolnovo L. 3.000; Fedele Mazzoni di Cassolnovo L. 50.000; la sezione «A. Valle» di Broni L. 200.000.

Da Bergamo — Giuseppe Merati di Treviglio L. 20.000; la sezione «Togliatti» di Versano L. 10.000; Sezione PCI di Ganosso L. 10.000; Antonio Monicchi di Villa di Serio L. 25.000; Sezione PCI di Redona L. 120.000; G. Pietro Riva di Canonica d'Adda L. 50.000; Giuseppe Pala di Ciserano L. 50.000; sezione PCI di Albino L. 70.000; sezione di Calcinato L. 50.000; Gina Pratus della sezione di Calcinato L. 50.000; Mario Guerini segretario della sezione di Calcinato versa il mensile della sua pensione per la lotta contraria durante il servizio militare pari a lire 200.000; Armando Forlani di Covo L. 10.000; Gianbattista Costa di Covo L. 10.000; Gisella Botta di Covo L. 10.000; Carlo Fontana di Calozziore L. 20.000.

A migliaia e migliaia, con entusiasmo, per l'Unità

Grande testimonianza di pulizia che onora i comunisti e il Paese

Fare informazione non vuol dire «fare opinione»



Fare informazione vuol dire far pensare il lettore con la propria testa

l'Unità

proposte «di governo» nelle istituzioni, negli organismi di massa, nell'economia (penso alla cooperazione).

Fraternamente, Roberto Malucelli, Roma, vice presidente dell'ANCAB.

Non posso venire ma sono con voi

Caro direttore,

avrei voluto venire a Roma per portare il mio contributo per il rinnovo della tipografia de l'Unità, ma i miei 86 anni non mi consigliano di fare il viaggio fino da voi. Vi invio 300.000 lire non solo per testimoniare il mio consenso alla campagna in corso per realizzare il progetto di un giornale nuovo e più moderno, ma per dirti a voce del mio sostegno contro l'articolo del giornale della DC, il quale ha scritto che questa nostra sottoscrizione è un trucco e un bluff. Evidentemente, il Popolo finora non ha avuto bisogno di tanti sottoscrittori, ci hanno pensato i Caltagirone e i dirigenti dell'Italcasse. Sen. Lito Morvirdi Viterbo.

Un primo contributo della cellula PCI di Palazzo Madama

E' solo «un primo, modesto contributo». Con questa precisazione, i compagni della Cellula comunista del Senato hanno accompagnato il loro versamento di

380mila lire per il rinnovamento delle tipografie del nostro giornale.

Un augurio ai vecchi compagni

Caro direttore, mando un mio piccolo contributo di 50.000 lire perché il giornale di Gramsci e Togliatti «l'Unità» sempre più il cammino della gente veramente democratica e lotti per la trasformazione del sistema e per una pace reale e una vera giustizia sociale per tutti. Auguri ai compagni Longo, Camilla Ravera, Umberto Terracini e a compagni Gallo di Asti da parte di un vecchio antifascista di Nizza marittima. Gildo Guido Ghiona (S. Felice Circeo).

Il contributo e l'augurio di Dario Valeri

Il compagno Dario Valeri vice presidente del Senato accompagna il suo contributo di lire centocinquanta mila con un augurio: «Spero che il giornale di Gramsci e Togliatti sempre più il cammino della gente veramente democratica e lotti per la trasformazione del sistema e per una pace reale e una vera giustizia sociale per tutti. Auguri ai compagni Longo, Camilla Ravera, Umberto Terracini e a compagni Gallo di Asti da parte di un vecchio antifascista di Nizza marittima. Gildo Guido Ghiona (S. Felice Circeo).

Il contributo di un gruppo di poliziotti di Milano

Un gruppo di poliziotti in servizio presso la questura di Milano ha versato 150 mila lire che ci ha inviato accompagnate da una lettera alla quale abbiamo

già fatto cenno e di cui riferiamo più ampiamente. Nella lettera, fra l'altro, si dice: «Siamo lavoratori che credono nella democrazia e si battono per essa quotidianamente in prima linea, contro il terrorismo e la criminalità. Riteniamo che poter dire che l'Unità è sempre stata al nostro fianco in questa lotta, anche per quanto riguarda il problema della riforma e del sindacato della PS. Abbiamo la certezza — conclude la lettera di poter contare, anche per il futuro, sul tuo sostegno nel difficile compito che siamo chiamati ad adempiere».

Ogni tanto facci anche ridere

«Compagni operai e impiegati» della Curt SpA di Castel Bolognese (Ravenna), ci inviano 144.000 lire chiedendo un linguaggio «accessibile a tutti». «Solo in questo modo», scrivono, «il "NOSTRO" giornale può veramente divenire strumento di emancipazione per tutti. Cerca di occuparti di più del giovane e giovanissimo, inserendo magari una pagina apposita. Un'altra cosa vorremmo: che tu ogni tanto ci faccia pure "ridere". Oggi abbiamo anche in negozio di ridere: nel "NOSTRO" giornale, oltre a Fortebraccio, che è un "cannone", non c'è quasi mai

Da Cremona — Il circolo della FGCI di Piadena lire 100.000.

Da Brescia — Ruggero Garzoni e Ines Pasinetti di Bovezzo L. 10.000; Giuseppe Bosco di Carpenedolo L. 50.000.

Da Sondrio — Sezione PCI di Verceil L. 200.000; Sezione PCI di Sondrio L. 40.000; Adalgiso Marcegaglia L. 10.000; Giuseppe PCI di Cassina Rizzardi L. 10.000; Umberto Colletti L. 5.000; NN. cattolico antifascista di Morbegno L. 50.000; Guido e Maria Veneconi di Mese L. 100.000; Ferdinando Mezzera di Chiavenna L. 5.000.

Da Como — Sezione Di Vittorio di Asso L. 50.000; Dino, Nella e Aldo Pacifici di Ponte Chiasso L. 50.000; Sezione PCI di Cantù L. 50.000; Sezione PCI di Villaguardia L. 150.000; Sezione PCI di Cassina Rizzardi L. 10.000; Luoni L. 10.000; Sezione PCI di Moltrasio L. 220.000; Sezione PCI di Gabiate L. 17.000; Sezione PCI di Fignone Sereza L. 10.000; Sezione PCI di Locate Varesino L. 42.000; Gruppo consiliare PCI di Inverigo L. 20.000; Belloni e Riva di Colnomo L. 10.000; Compagni della Ditta Perkins di Camerlata L. 17.500; Castelli e Luciani Maspero L. 20.000; Bruno Funagalli L. 10.000; Mario Sala di S. Maria Rezzano L. 10.000; Atea Tioi di Locate Varesina L. 10.000; sezione del PCI di Carate Urio L. 50.000.

Da Lecco — Pino e Silve Passoni L. 10.000; compagni di Pescate L. 10.000; sezione del PCI di Mandello Laro L. 500.000; Vadino Buzzi di Dervio L. 10.000; la sezione del PCI di Civate L. 200.000.

Da Mantova — La sezione del PCI di Schineveglia L. 167.000; Piero Cortezzi di Gabiboneta L. 10.000; sezione del PCI di Bozzolo L. 110.000; Adriano Poltronieri di Quintigole L. 5.000; la sezione del PCI di Cizzolo L. 10.000; Alceo Braghieri di Suzzara L. 20.000.

Da Varese — Il pittore Vittorio Tavernari ha offerto un suo quadro: la sezione «Campagna» di Busto Arsizio L. 200.000; Riccardo Montali L. 20.000; Amici de «l'Unità» di Vizola T. L. 50.000; Lanzoni Oreste di Saronno L. 10.000; Sezione PCI di Besenato L. 100.000; Sezione PCI di Albizzate L. 10.000; Paolo e Claudia Turilli di Samarate L. 15.000; Remo Grassi di Germignaga L. 10.000; Bruno Mariozzi di Germignaga L. 5.000; Gino Dell'Acqua di Germignaga L. 10.000; Antonio Luzzi di Germignaga L. 5.000; Valsoni Patrizi di Germignaga L. 10.000; Giuseppe Colla di Germignaga L. 10.000; Amedeo Simonetto di Germignaga L. 10.000; Virginio Carloti di Germignaga L. 5.000; Luigi Volpi di Germignaga L. 5.000; Aurelio Rizzo di Germignaga L. 5.000.

PIEMONTE

Da Alessandria — Claudio Lisini da Tortona L. 66.500; Lino Puppo Sezione PCI Roccamare L. 25.000; Renzo De Martini da Casale M. L. 50.000; Claudio Riccio da Casale M. L. 10.000; Angelo Bono da Ovada L. 10.000; sezione del PCI di Balzola L. 50.000.

Da Asti — Sezione PCI «F. Olivero» L. 100.000;

Da Biella — Leo Sola L. 50.000; rag. Giovanni Riccio lire 50.000; un simpatizzante L. 250.000; Mario Olivero L. 5.000; Danilo Orso L. 5.000; Giusto Siletti L. 10.000; Maruccia Prando L. 10.000.

Ulisse Losio L. 10.000; Angelo Mussini L. 10.000; Enzo Ricotti L. 10.000; Gaetano Stagnitta L. 10.000; Domenico Villanova L. 10.000; Un gruppo di compagni della Sezione di Vigliano L. 225.000; Sezione PCI di Frastuono L. 250.000; Sezione PCI di Trivero L. 10.000; Paolo e Claudia Turilli da Cossato L. 50.000; Mario Guido da Cossato L. 5.000; Renzo Costenaro da Vallemosso L. 10.000; Giuseppe Tallia da Vallemosso L. 10.000; Giuseppe Madella da Vallemosso L. 10.000; Luciano Boccardo da Vallemosso L. 20.000; Gianni Bedotto da Vallemosso L. 20.000; Sezione PCI di Vallemosso lire 100.000; Sereno e Luciano Engels da Andorno L. 20.000.

Da Cuneo — Giovanni Boeri di Alba L. 10.000.

Da Torino — Cellula PCI Coop. Piemonte di Leini lire 50.000; Sezione Oliva di Guido Rossa L. San Bernardo di Ivrea L. 60.000; Armando Aprato da Lugnacco L. 10.000.

Da Vercelli — Peppino Balocco L. 30.000; Giuseppe Barale 2° versamento L. 30.000; Ido Gnan 2° versamento L. 20.000; Natale Cirio 2° versamento L. 20.000; NN. Verelli L. 20.000; Bruno Fioravanti L. 10.000; Circolo ARCI Porta Torino L. 200.000; VI Sezione PCI 3° versamento L. 15.000; Franco Garzolini 2° versamento L. 10.000; 2. Sezione PCI L. 100.000; Valmore Braghini L. 10.000; Giancarlo 10.000; Renato Giara L. 30.000; L. 5.000; Botelli L. 5.000; Luigi Boraso L. 5.000; Gianna Cumbani L. 10.000; Bruno Martino da Gattinara L. 10.000; Antonio Pirruccio da Gattinara L. 15.000; Domenico Cattone da Trospiana L. 5.000; Circolo ARCI Trino Vercellese L. 15.000; Famiglia Giovanni Costa da Zuccone L. 5.000; Giuseppe Gennaro da Trino L. 10.000; Ercole Aruadi da Trino L. 5.000; Mario Zeglio da Trino L. 5.000; Francesco Gennaro da Trino L. 5.000; Mario Bianchi da Trino L. 5.000; Giovanni Tricerri da Trino L. 5.000; Luciano Irico da Trino L. 5.000; Domenico Irene Boria da Trino L. 10.000; Grazziella Vazzola e P. Franco Irico da Trino L. 10.000; Angelo Irico da Trino L. 10.000; Franco Corbelli 2° versamento da Trino L. 20.000; Carla Paggella L. 10.000; 50. sezione di fabbrica L. 100.000.

VENETO

Da Rovigo — Gabrel Mantovani di Corbola L. 5.000; Pasquale Miotto di Corbola L. 2.000; Loredano Camisoli di Corbola L. 5.000; Venerino Bonani di Corbola L. 5.000; Nicola Manolli di Ariano Polesine L. 20.000; Corbola L. 1.000; Claudio Nannato di Corbola L. 10.000; Maria Teresa Pregolato di Contarina L. 10.000; Bruno Bondesani di Adria L. 10.000; Lino Brusaferrò di Adria L. 5.000; Renato Civerio di Ariano Polesine L. 5.000; Adalino Passarella L. 10.000; Antonio Zucchi L. 5.000; Ido Callegari L. 2.000; Giuseppe Bergamini L. 5.000; Leni Callegari L. 2.000; Vande Uccellatori L. 5.000; Rino Turati L. 3.000; Vazzarino Zangarini L. 1.000; Dante Vicentini L. 5.000; Licio Crepaldi L. 5.000; Francesco Ferrante L. 15.000; Dorino Franchi di Contarina L. 30.000; Luigi Frezzato L. 20.000; F. Vecchiatti M. Nicoletti di Ficarolo L. 70.000; Andrea Benicchi L. 10.000; Giuseppe Zozzo L. 20.000; Nicola Pugliesi di Canaro L. 10.000; Eligio Guarnieri di Canaro L. 10.000; James Chiaroni di Canaro L. 10.000; Giorgio Tofanini di Canaro L. 10.000; Vittorino Villani di Canaro L. 10.000; Franco Guarnieri di Canaro L. 10.000; Luciano Marzola di Canaro L. 20.000; Pasquino Rizzi di Canaro L. 5.000; A. Buosso di Mardimago L. 10.000; Manlio Bido L. 17.000; Bruno Mosca di Adria L. 10.000; Gino Siverio di Adria L. 10.000; i compagni della sezione «Donzella» di Portofoglio L. 90.000.

LIGURIA

Da Genova — Gloria e Dante Patrone L. 30.000; Arduino Arqua L. 10.000; Mario Rappelli L. 20.000; Roberto Farodi L. 10.000; Aldo Davoli L. 10.000; Pietro Tardito L. 10.000; Alessandro Negri L. 10.000; Tommaso Niccoli L. 10.000; Maria Grazia Bonmarra L. 5.000; Roberto Berlingieri L. 5.000; 5.000; Luigi Farodi L. 5.000; Carlo Torrielli L. 5.000; Tina Dellepiane L. 3.000; Olga L. 3.000; Giovanni Gaggero L. 5.000; la sezione Tonini L. 37.000; Compagni e simpatizzanti del Circolo ricreativo Merlino L. 55.500; Silvio Ferrari da Camogli L. 50.000; Francesco Calcinato di Arenzano L. 5.000.

Da Imperia — Filippo Olivari di Sanremo L. 60.000; Ivano Gaminara di Bialoro L. 15.000; la sezione Fajetta di Arma Taglia L. 100.000.

FRIULI-VENEZIA GIULIA

Da Udine — Gaspare Calligaris di Urbignacco L. 30.000; Angelo Viscovich di San Giorgio di N. L. 30.000; Farida Musurana di Torviscosa L. 10.000.

Da Trieste — La cellula del PCI della Casa dello studente L. 100.000.

Da Gorizia — La sezione di Villesse L. 122.000; Bruno Zamar di Ronchi dei Legionari L. 50.000; il congresso della sezione di Ronchi dei Legionari L. 500.000;

TOSCANA

Da Siena — Nicola Barone di S. Marcellino L. 10.000; Livio Neri e Guido Galli di Chianciano Terme L. 50.000; la sezione del PCI di Foggionesi L. 50.000; Da Firenze — Alfio e Giuliana Gelli di Sesto Fiorentino L. 10.000; Alessandro Conforti di Castelfiorentino L. 10 mila; la cellula del PCI di Balatro ha raccolto tra i lettori dell'Unità L. 377.000; Giovanni Bertini L. 10.000; la sezione di Bagnolo Impruneta L. 300.000; un compagno di Sesto Fiorentino L. 10.000; Elio Losi di Sesto Fiorentino L. 50.000; Elio Fiorini di F. Montepulci L. 20.000; Gianfranco Bertolazzi di Dicomano L. 10.000; Osvaldo, Silvano, Adolfo e Nora Chiosleri L. 50.000; Renato Pancini L. 10.000; Alessandro Vinci di Impruneta L. 50.000.

Da Prato — Carlo Nannetti della sezione Caffaggio L. 30.000. Da Pisa — Franco Carloti di Vicopisano L. 50.000; il gruppo comunista al Comune di Calcinata L. 100.000; la sezione del PCI di Calcinata L. 100.000; i compagni della sezione di S. Croce sull'Arno sottoscrivono: Giannoni L. 10 mila; Mazzinghi 10.000; Toti L. 10.000; fratelli Giacomelli Nencini L. 15.000; Francesco Tumi L. 42.100.000; Giuliano FFFS L. 150.000; la sezione fabbrica di Porta a Mare L. 200.000; Nello Sbrana L. 5.000; la sezione del PCI Zambra L. 200.000; il Circolo ARCI di Zambra L. 100.000; il comitato comunale del PCI di S. Giuliano Terme L. 500.000; Fabrizio Franceschini L. 50.000; la famiglia Mazzetti in ricordo del caro Niccolò che fu responsabile degli Amici dell'Unità, sottoscrive L. 100.000.

Da Massa Carrara — La sezione del PCI di Battilana L. 50 mila; i dipendenti della Cassa di Risparmio di Carrara L. 50.000; l'Ufficio tecnico Coop. L. 100.000; il senatore Carlo Marselli L. 100.000.

La sezione del PCI di S. Pietro in Val di Pesa L. 30.000; Giancarlo Sacchini L. 60.000; Franco Marchetti L. 20.000; Onor Laura e Giancarlo L. 15.000; Sergio Ponsinilio L. 5.000; comp. Vie E. Rossi L. 12.000; Elio Cataldi L. 10.000; Enzo Tempestini L. 10.000; il comitato comunale del PCI di Rosignano Solvay L. 500.000; Corinna Camparini L. 50.000; Pietro Arnesi L. 50.000; L. 20.000; Nunzi Cafiero L. 10.000; la sezione del PCI delle Cooperative L. 500.000; Sergio Caioni L. 15.000; Dino Galanti L. 10.000; Italo Piccini L. 100.000; la sezione «Vasco Iacopini» L. 500.000; la sezione del PCI di S. Jacopo Acquafredda L. 300.000; il comitato comunale dell'ARCI-UISP di Piombino L. 50.000.

EMILIA ROMAGNA

Da Ferrara — Cellula PCI lavoratori dell'Ospedale Psichiatrico provinciale di Ferrara L. 10.000; Pierluigi Borghi Lire 10.000; Antonella Burini L. 5.000; James Busatti L. 5.000; Milvia Cariani L. 2.000; Odile Cariani L. 5.000; Domenico Cavalieri L. 1.000; Lilliana Cestari L. 1.000; Maria Ferrari L. 2.000; Gianna Gamborini L. 2.000; Umberto Garanti L. 2.000; Rinnata L. 1.000; Antonio Morani L. 1.000; L. 2.000; Romano Guarnieri L. 2.000; Giuliana Guerra L. 2.000; Giovanni Magretti L. 10.000; Renzo Mangolini L. 5.000; Aurora Mantovani L. 3.250; Bruno Negri L. 5.000; Edgardo Poater L. 3.000; Angelo Quarzoli L. 3.000; Maurizio Sodani L. 10.000; Andrea Tassinari L. 5.000; Maria Vela L. 10.000; Carla Zanichelli L. 10.000; Gloria e Franco Guzzinati L. 50.000; Mara Trevisani L. 15.000; Pietro Marchiori L. 12.000; Andrea Soavi L. 10.000; Luca Tortora L. 30.000; sezione PCI di Ostello L. 250.000; Massimo Bovolenta L. 50.000; Andrea Tassinari L. 5.000; L. 15.000; Luciano Bottoni L. 10.000; Ottavio Rizzari di Portomaggiore L. 10.000; Salvatore Benicelli di Portomaggiore L. 10.000; Quinto Spargeri di Portomaggiore L. 10.000; Rino Bergamini di Portomaggiore L. 5.000; Giancarlo Guzzinati di Portomaggiore L. 10.000; Roberto Mancini di Portomaggiore L. 10.000; Giuseppe Vecchiattini di Portomaggiore L. 10.000; Sandro Bolognesi di Portomaggiore Lire 10.000; Olga Bovi di Portomaggiore L. 5.000; Gino Mantovani di Portomaggiore L. 10.000; Giovanni Padroni di Portomaggiore L. 100.000; Edda Furini di Portomaggiore Lire 50.000; sezione PCI di Sossolano L. 300.000; Franco Chiozzi L. 10.000; sezione PCI di Consolano L. 300.000; sezione PCI di Argenta L. 1.000.000; sezione PCI di San Biagio di Argenta L. 500.000; sezione PCI di Bando L. 250.000; il compagno Vecchiattini L. 10.000; Giancarlo Tassinari Lire 10.000; Luciano Bottoni Lire 10.000; Ottavio Rizzari di Portomaggiore L. 10.000; Salvatore Benicelli di Portomaggiore L. 10.000; Quinto Spargeri di Portomaggiore L.